

Per i nido bisogna accelerare Pioggia di risorse per le Stem

Il tempo sta per scadere. E per non perdere i fondi di un ambito strategico del Pnrr come quello degli asili nido, i Comuni dovranno innestare il turbo. Entro il 20 giugno gli enti locali dovranno aggiudicare il 100% dei lavori alle imprese. Il termine va rispettato per dare tempo ai controlli in vista del 30 giugno, quando, si potrà richiedere la quarta tranche del Recovery fund, che per l'Italia è pari a 16 miliardi di euro.

Nella nostra provincia la «partita» asili nido coinvolge 34 Comuni, per un totale di 56.806.078 euro finanziabili. Il più corposo è il progetto di San Gervasio per l'ampliamento del polo scolastico (6 milioni), seguito da Gambara (4.827.850 per il nuovo nido di via Martiri della Libertà) e Ospitaletto (4.560.000 euro) per la demolizione e ricostruzione del polo dell'infanzia di via Serlini. Contributi importanti in vista anche per Cazzago (3.905.000 euro), Manerba (riconversione dell'ex scuola media di via Minerva, 3.840.000 euro), Nave 3.492.000 euro per il polo dell'infanzia 0-6 anni, e Rovato con 3 milioni per il nido di via Cattaneo. Seguono Adro (2.746.566 euro), Malegno (2.310.000), Gianico (1.932.000), Milzano (1.901.632), Borgosatollo (1.773.000), Chiari (1,7 milioni), Bovezzo (1.430.000), Lonato (1,3 milioni), Bassano Bresciano (1.280.000), Castel Mella (1.234.000), Puegnago (1.214.400), Palazzolo (1.119.496) e Montichiari (1.043.199). Sotto il milione di euro, prevalentemente per interventi di ampliamento, Verolanuova (972.103), Remedello (948 mila), Desenzano (689 mila), Nuvolera (660 mila) Salò (644.910), Manerbio (550.905), Tremosine (334 mila), San Paolo (300 mila), Villanuova (276 mila), Flero (205 mila), Lodrino (193.126), Cigole (168.200), Castenedolo (160.211) e Vobarno (95.480 euro). «Il progetto definitivo è stato approvato ed è già stata avviata la gara - spiega Laura Trecani, neosindaco di Ospitaletto -. Nessun rischio di perdere il finanziamento: procederemo con l'aggiudicazione dei lavori in tempo utile». Sulla stessa lunghezza d'onda Borgosatollo. A giorni l'esecutivo guidato da Giacomo Marniga procederà con la gara per la costruzione del nuovo edificio di via Di Vittorio con la conseguente dismissione del nido Paperotto a Piffione.

Sempre sul fronte scuole, arrivano nuove risorse Pnrr relative alle «Nuove competenze e nuovi linguaggi» e alla «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale». Nel primo caso i fondi riguardano percorsi formativi per gli studenti finalizzati a sviluppare le competenze Stem, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche. Nella nostra provincia arriveranno complessivamente 10.274.294 euro, «spalmati» su 110 istituti. Nella top five l'Istituto Rinaldini Sud 3 di Brescia (173.135 euro), il liceo scientifico Leonardo (172.329), l'istituto Rinaldini di Ghedi (164.908), l'Istituto comprensivo di Chiari (164.064) e l'istituto Valtenesi di Manerba (153.700 euro). Il secondo decreto riguarda invece la realizzazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti. 143 gli istituti bresciani coinvolti, per un totale di 7.816.010 euro. I finanziamenti più elevati andranno all'Istituto Castelli di Brescia (121.376 euro), al Capirola di Leno (110.770) e al Dandolo di Corzano (101.736 euro). . I.Pan.



I Comuni sono alla ricerca di fondi per gli asili nido